DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2508 Trieste, Martedì 20 Novembre 1888 - (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2508

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u.: trimestre, mattino f. 1.80, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Consiglio e ricevimento. ROMA 19. Al Consiglio di ieri intervennero tutti i ministri; è durato due ore. Assicurasi che la risoluzione definitiva adottata sulla questione finanziaria fu di non aggravare più i contribuenti, eseguendo invece operazione di tesoreria. Il ricevimento diplomatico di ieri ebbe uno speciale interesse per l'intervento dell'ambasciatore Mariani, il quale ebbe ad intrattenersi lungamente coll'on. Crispi.

Zanardelli ed il suo codice. ROMA 19. Parecchi tutti i consigli dell'ordine degli avvocati del Regno, moltissimi magistrati, una grande quantità di Società politiche e molte notabilità spedirono dispacci di congratulazione al ministro Zanardelli per l'approvazione del codice penale. Anche dall'estero gli pervennero numerosi telegrammi. Assicurasi che il ministro abbia dichiarato all'onorevole Crispi di essere dispiacente di dover rifiutare l'altissima onorificenza della quale voleva insignirlo il re.

Il discorso di Baccarini. ROMA 19. Tutti i giornali rilevano l'importanza del discorso pronunciato da Baccarini a Ravenna. I giornali ministeriali rilevano le censure più o meno velate dirette contro l'on. Crispi che Baccarini accusò quasi di aver confuso i partiti politici. Gli altri giornali liberali lodano il discorso incontestamente facendo risaltare la possibilità che a Camera nuova l'on. Baccarini possa rientrare nel gabinetto.

Scandali francesi. PARIGI 19. In seguito alla strana soluzione dell'affare Gilly, nacque una serie di nuovi scandali. A quanto assicurano i giornali boulangisti, il deputato Gilly fa stampare in Belgio un opuscolo intitolato *Mes papiers*, nel quale solleva accuse contro molti deputati. Domani Gilly presiederà un'adunanza, nella quale Wilson farà delle rivelazioni al *Petit Français*. Per impedire questa pubblicazione furono fatti dei passi presso il presidente Grevy.

Guglielmo e i suoi. BERLINO 19. Alla partenza dell'imperatrice Federico per l'Inghilterra, l'imperatore si congedò cordialmente dalle sorelle e baciò sulle mani l'imperatrice e le principesse.

Ancora un processo per un Diario. BERLINO. La *Freisinnige Zeitung* sa da fonte autentica volersi contro di essa avviare un processo per aver publicato citazioni del Diario di Federico. Il querelante è l'imperatore stesso che reclama il suo diritto di autore.

Giornalisti espulsi. BERLINO 19. I due corrispondenti francesi Latapie e Doriot, che furono colpiti dal decreto di Stato, sono partiti stasera, dopo aver lasciato all'ambasciata francese una protesta.

Nuovo ministro. BERLINO 19. Il *Corrispondente di Amburgo* annuncia l'imminente successione del generale Hahnke, capo del gabinetto militare di S. M., al generale Bronsart nel ministero della guerra.

BERLINO 19. La *Kreuzzeitung* conferma l'ideata fusione del gabinetto militare di S. M. con il ministero della guerra.

Auguri alla mesta. BERLINO 19. La delegazione municipale adunatasi a seduta deliberò di inviare all'imperatrice Federico un indirizzo di augurio per il suo natalizio ricorrente posdomani.

Parlamento austriaco. VIENNA 19. — *Camera dei Deputati.* Discutonsi gli articoli della legge di ripartizione delle scuole rurali. Il primo viene modificato giusta una proposta del deputato Giovanelli. Il secondo viene adottato senza discussione. Il terzo e il quarto si approvano cogli emende del deputato Kopp, dopo di che si tronca la discussione e si aggiorna la seduta a mercoledì.

Notizie telegrafiche.

Industria vinicola. SALUZZO 18. E' in progetto una Società anonima per la fabbricazione di vini spumanti, col capitale di circa un milione di lire. La Società intenderebbe di fare specialmente l'esportazione degli spumanti verso l'Inghilterra. Vi sono speranze di riuscita.

Corrispondenza salvata. GENOVA 18. E' stato ricuperato dal naufragato *Sud America* un pacco di corrispondenze, fra cui 112 raccomandate, abbastanza ben conservate. Trasportato a Genova dall'*Europa*, si è già dato corso alle corrispondenze stesse.

Cavalli periti. NOVARA 18. Questa notte è scoppiata una lampada nella scuderia dello squadrone qui di stanza del reggimento cavalleria Lodi. Incendiossi la lettiera, perirono 23 cavalli ed altri 4 sono in condizioni gravi. Devesi alla prontezza degli ufficiali e della truppa la limitazione dell'incendio, che venne spento dopo mezz'ora.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena — Leva il sole 7.12 tram. 4.20. Oggi: S. Felice — Domani: M. V. della Salute — Term. C. ore 7 ant. 7.5 2 pom. 11.9 — Alt. bar. 764.6.

Dopo il congresso di domenica. La giornata di domenica è passata in mezzo al più schietto, al più sereno entusiasmo. Quanti vi presero parte ne hanno un gradito ricordo, di quei ricordi che non si cancellano.

La cronaca cittadina registra ben di rado una pagina ispirata a patriotismo più eloquente, a più alto culto della nostra lingua e della nostra coltura.

Ma il congresso del *Pro Patria* è venuto anche a dimostrare come esso viva in un ambiente sereno, al disopra di tutti i partiti, pegno di civiltà e di ordine.

Nè fra le migliaia di persone che c'erano al teatro Comunale, nè fra la moltitudine convenuta al banchetto è avvenuto il più lieve incidente, il più piccolo disordine, restando così dimostrato come la difesa dei nostri diritti nazionali s'agiti ed agisca sul terreno della più stretta legalità.

Ed è perciò che noi non siamo riusciti a comprendere quali *riguardi publici* abbiano potuto indurre la i. r. Luogotenenza e rispettivamente la i. r. Direzione di Polizia a proibire dapprima la rappresentazione dell'*Oreste* con Tomaso Salvini, a vietare poi la partenza in *corpore* dei rappresentanti, dal Teatro Comunale al Palazzo di Città.

Come avevamo scritto subito, il gruppo locale del *Pro Patria* nato all'ombra delle leggi che reggono l'impero austriaco, diede sempre a dimostrare di voler conservare la più stretta legalità, nè mai la sua attività ebbe ad uscire di un ette da questa linea, tant'è vero ch'esso seppe cattivarsi non solo le simpatie di tutti gl'italiani, ma anche di coloro che, pure essendo d'altra stirpe, vivendo e traendo i loro guadagni nella nostra città, ne rispettano la lingua, la nazionalità, i costumi. Basterebbe a provarlo il recente legato testamentario a favore del gruppo locale lasciato da un tedesco che parlava poco o nulla l'italiano.

Il *Pro Patria*, dopo il Congresso di domenica, splende ancora di più forte, di più vivida luce. Coloro, e son rari fortunatamente, i quali vanno insinuando malignamente a suo carico, non vorranno ammettere, ci pare, che tanti podestà dell'Istria, tanti municipi di tutte le provincie italiane soggette all'Austria, un numero così grande di associazioni, cittadini di ogni classe, tridentini - istriani - goriziani e dalmati, persino sacerdoti, convenissero qui per uno scopo che non fosse puro, che non fosse legittimo; non vorranno ammettere che un milione, si può dire, d'italiani rappresentati al congresso del *Pro Patria* possa agire così concorde per cosa meno che legale, meno che di diritto.

Così sono cadute tutte le insinuazioni. Alla luce del sole, il *Pro Patria* ha dimostrato quello che è, quello che vuole essere; ha dimostrato di avere il consenso unanime degli italiani di queste terre nella sua nobile missione; ha dimostrato che la sua agitazione è feconda, ma che esso non assale, si difende; si difende e lavora all'ombra delle leggi che ci governano.

Gli effetti dell'itterizia. Se c'è qualcuno il quale si interessa di esperimenti di medicina e che voglia esaminare un curiosissimo effetto dell'itterizia, si compiaccia di leggere, se ha la fortuna di conoscere il tedesco, la *Zeitung* di ieri sera.

Già nelle scorse settimane noi avevamo notato in lei quel malessere universale che precede il male; d'un tratto, ieri precisamente, il morbo è scoppiato e con grave veemenza, perchè la *congiuntiva* ne rimase iniettata e il malato vede gli oggetti circostanti tinti di giallo... fenomeno non costante, ma neanche raro dell'itterizia.

Se la *Zeitung* ha la pessima abitudine di voler leggere tra le righe quello che non vi è, quando è sana, figuratevi quando è malata: va addirittura in escandescenze.

La *Zeitung* è irritata perchè, dice, tanto al ricevimento quanto al Congresso non fu ricordato il suolo austriaco ospitale. Argomenti da malato! Perchè se noi siamo in Austria — e la *Zeitung* non vorrà dubitarne — questa è casa comune, e la ospitalità può venir ricordata tra città e città, tra provincie e provincie ma non tra cittadini dello stesso stato.

L'itterizia poi fa leggere giallo quello che è scritto in inchiostro, e crediamo buon inchiostro, nero. Il podestà disse fra altro nel saluto ai delegati, che sono confederati sotto *l'egida delle nostre istituzioni liberali*. Per ogni buon suddito ciò vorrebbe significare appunto quel § 19 della legge fondamentale dello stato, liberale veramente nello spirito e nella sostanza. Ma la *Zeitung*, malata poveretta, muove rimprovero al Podestà di aver parlato delle liberali istituzioni della città e di non aver ricordato le leggi austriache!

Gran brutto male l'itterizia.

La rappresentazione al Politeama. La *Zeitung* è pure oltremodo irritata perchè l'altra sera al Politeama il publico voleva a tutti i costi la terza replica del coro *Siamo tutti una sola famiglia* e preferì rinunciare alla fine dello spettacolo, giacchè non si voleva ricantare il coro.

La *Zeitung*, prima di tutto, dovrebbe sapere che il *Pro Patria* non c'entrava affatto con la rappresentazione dell'*Ernani*. E' noto, e lo ha rilevato ieri un giornale del mezzodì, che all'impresario, mosso dall'idea di fare una speculazione, non era stato concesso nè di dare una rappresentazione in onore degli ospiti di Trieste, nè di dare la beneficiata della Negroni, nè d'illuminare il teatro a giorno.

Al Teatro Comunale e al banchetto non potevano entrare che i soci del *Pro Patria*: e l'ordine ha regnato sovrano.

Al Politeama, invece, l'ingresso era publico e dell'ordine non rispondevano che gli agenti di polizia, i quali, a vero dire, non difettavano.

Del resto, quale è il delitto che la *Zeitung* rimprovera al publico? Quello di aver insistito perchè si replicasse un coro che, qualsisia il significato che gli possa dare il supplemento del giornale ufficiale, a Trieste si fa replicare sempre?

E non è poi tanto sorprendente se trovandosi in teatro i fratelli del Trentino, dell'Istria, ecc., questi avrebbero desiderato che il coro: «Siamo tutti una sola famiglia», si replicasse una volta di più.

Chi era incaricato dell'ordine, ha preferito far sospendere la rappresentazione anzichè permettere questa replica.

Il publico è uscito placidamente e allegramente da teatro, e questo, perdio, non si può chiamare uno scandalo.

Echi del Congresso. Nell'enumerazione delle rappresentanze al Congresso del *Pro Patria* incorse qualche ommissione; tra gli altri non vennero registrati: il sig. Giuseppe Drossi podestà di Cervignan, l'ingegnere sig. Giacomo Antonelli rappresentante il gruppo sociale di Cervignano, il club nautico «Ausonia», la Società d'Ingegneri ed Architetti e club canottieri «Dalmazia».

Tra i telegrammi e lettere di adesione di saluto, di augurio che pervennero alla Direzione del *Pro Patria*, giunse pure a persona di Trieste una lettera dal gruppo *Pro Patria* di Rumo nel Trentino, coll'incarico di rappresentarlo al Congresso; la lettera conteneva il seguente passo, che ci piace di riprodurre:

«Da queste Alpi Tridentine, da questa forte Anaunia, i membri tutti del gruppo di Rumo la pregano di voler presentare i più cordiali saluti e i più fervidi auguri perchè le deliberazioni e i conchiusi che verranno presi dall'Assemblea riunita nella magnanima e altamente patriotica città di Trieste riescano d'incremento al *Pro Patria* e siano una spinta verso l'esaudimento delle sacrosante aspirazioni, dirette a conservare *intangibile* la nostra nazionalità, la nostra cara lingua, che fu maestra di due mondi. Evviva Trieste, evviva all'unione, concordia e fermezza dei popoli italiani aggregati alla monarchia.»

***

Ieri i delegati del Trentino fecero una visita a Capodistria, dove - neanche a dirlo - furono ricevuti con fraterno affetto.

L'illustre e venerando dott. Carlo Dordi parte questa mane per Venezia. I suoi egregi compatrioti signori Silvio Dorigoni e prof. Ioriatti, ai quali forse si uniranno altri delegati del *Pro Patria*, accompagnano l'integerrimo patriota, al quale inviamo un riverente ed affettuoso *arrivederci*.

Elargizioni al «Pro Patria». Al gruppo locale della società *Pro Patria* pervennero:

Dai signori avv. dott. Giovanni Cronest f. 10, Giorgio Vucetich in occasione del congresso generale f. 20 - dott. Lorenzo Lorenzutti impedito d'intervenire al banchetto f. 10 - prof. Alfonso Costa impedito d'intervenire al banchetto f. 3 - comm. Manzutto di Umago impedito di intervenire al congresso f. 10 - Un anonimo in occasione del congresso f. 5 - N. N. una cassa pasta di Napoli assortita.

Il tempo che fa. Dai rigori invernali di otto giorni fa, in cui cadde la neve, siamo ora passati ad una temperatura mitissima. Ieri splendeva un magnifico sole e il termometro segnava, alle due pom. 11 gradi.

Del resto questa mitezza è fatta ora generale. A Pietroburgo hanno un po' di neve, ma pare la si sciolga subito perchè la temperatura segna oltre un grado sopra lo zero. A Varsavia 3 gradi sopra lo zero, a Mosca due, a Danzica 4, a Vienna, Berlino e Praga 7.

A Gorizia il termometro segnava 5 gradi, a Pola otto, a Roma c'è una temperatura di 11 gradi, a Napoli 13, a Brindisi 14, a Livorno 11, a Firenze 10, a Torino 6.

La messa di domani. Ricorrendo domani la festa della Madonna della Salute, verrà cantata come ogni anno una messa solenne nella chiesa di Santa Maria Maggiore (Gesuiti).

Alla sacra funzione oltre al coro ed all'orchestra, prenderanno parte gli artisti del Politeama e precisamente: il signor Scaramella canterà il *Salve regina*, il signor Sillich il *Benedictus* ed il tenore signor Volebele l'*Ave Maria*.

Per i negozianti di granaglie. La Deputazione di Borsa, per incarico avuto dal Ministero di agricoltura rende attenti i negozianti di granaglie e sementi sull'importanza ed opportunità del controllo di sementi allo scopo di consolidarne il traffico e di favorirlo. — Osserva che le stazioni maggiori di controllo di sementi con una estesa sfera di azione esistono: presso l'I. r. Società di economia rurale in Vienna, presso il Consiglio provinciale di coltivazione per il regno di Boemia in Praga, presso la Direzione dello Stabilimento economico-rurale in S. Michele nel Trentino e presso gli Istituti provinciali per l'economia rurale in Neutischein e Prerau nella Moravia.

In mare. Lo scooner a.-u. *Vincenzo* cap. Novak, naufragò ierialtro presso Samos. L'equipaggio è salvo. — La nave a.-u. *Armida*, cap. P. D. Zar, arrivò il 17 corr. a Probolingo. — Il brigantino a. u. *Olga B.*, cap. Bujan, da Havre per Newport, s'investì a 7 miglia da Pombrey e perdette il timone; lo si ritiene perduto totalmente.

Depositi giacenti. Anche il giudizio distrettuale di Pirano publica una lista di valori, giacenti in deposito da oltre 30 anni e diffida gli aventi interesse a ritirarli entro il termine di un anno, tre settimane e tre giorni.

Doti da conferirsi. La Comunità Greco-Orientale apre il concorso a due doti - una di f. 200 ed un'altra di f. 120 - di fondazione cav. Giovanni Scaramangà de Altomonte, per ragazze di religione greco-orientale, di buoni costumi, che andranno a marito entro un anno. C'è tempo per concorrere fino a tutto 31 dicembre p. v. e il conferimento delle doti seguirà il dì 19 gennaio p. v. anniversario della morte del fondatore.

Posto di medico in concorso. Il Municipio di Albona apre il concorso per il posto di un medico comunale. L'emolumento è di f. 1400 annui e vi sono pure degli altri proventi. Il termine per la produzione delle suppliche è di 3 settimane a partire dal 15 corr.

Decesso. Apprendiamo con rammarico la notizia della morte dell'architetto Luigi Zabeo, avvenuta ieri verso il meriggio.

Luigi Zabeo aveva 33 anni e da circa sei anni s'era stabilito nella città nostra. Era nato a Venezia ed aveva assolto con distinzione quell'accademia di Belle Arti. Disegnatore di grande merito e di somma prestezza, sviluppava un progetto con infinità di dettagli in tempo tanto breve, che pareva il lavoro gli uscisse dalla matita per miracolo, anzichè per opera della mano.

Elaborò, fra altro, anche un progetto per la facciata del duomo di Milano, lavoro che, seppure non fu tra i premiati, venne ciò non ostante assai apprezzato.

Nel nostro piccolo mondo artistico lo Zabeo era molto stimato ed amato, e la notizia del suo decesso venne appresa con vero dolore.

Ad onta del suo talento e della sua operosità il povero Zabeo, per un concorso di fatali vicissitudini, non fece fortuna; traeva una vita, se non di stenti, certo più modesta di quanto avrebbe meritato. Ultimamente s'era occupato quale disegnatore presso l'impresa per i lavori dei Magazzini generali; era una posizione che gli assicurava il pane, ma troppo in contrasto con le sue aspirazioni di vero artista.

Fino a pochi mesi fa lo Zabeo era un compagnone dei più allegri; poi cominciò a logorarlo il mal sottile: lo Zabeo non smise di lavorare, poich'egli adorava la arte sua, ma divenne melanconico, taciturno; il male che non perdona, ieri lo spense.

Peccato per l'uomo, peccato per l'arte.

Quartetto Heller. Quando il maestro Heller assieme ai professori Castelli, Dazerzi e Piacezzi si presentò ieri a sera, il publico numeroso intervenuto nella sala del Casino Schiller lo accolse con un applauso caldo e sincero.

Il programma della serata fu eseguito con quell'esattezza alla quale i valenti quartettisti ci hanno oramai abituati.

Il quartetto in *fa maggiore* dell'Haydn che veniva sonato in publico per la prima volta ha incontrato; lo splendido *adagio* venne replicato.

La signora Seydel-Furlani, conosciuta oramai per ottima pianista, nel quintetto dello Schumann seppe emergere, specialmente nei due ultimi *tempi*.

Molto gustato il celebre quartetto in *re minore* dello Schubert.

La serva di un dottore. Presso la famiglia del sig. Michele dott. Stenta, il 23 scorso settembre, entrava, in qualità di servente, certa Rosalia fu Bernardo Zupancich, ragazza di 19 anni. Ora, intorno al 10 del corr. mese, la signora Stenta si accorgeva qualmente la Zupancich commettesse delle azioni fraudolenti in suo danno.

La famiglia Stenta si serviva, in quanto a carnumi, presso il macellaio sig. Giorgio Benvenuti, per generi commestibili, dal pizzicagnolo sig. Celestino Costa.

La Zupancich, incaricata delle spese giornaliere, si recava presso ai suddetti munita d'un libretto, sul quale il venditore registrava il prezzo della merce venduta.

Esaminando, la signora Stenta, il libretto, s'avvide che sul medesimo erano state registrate delle merci per la cui compera essa aveva consegnato alla Zupancich il relativo denaro.

Una volta che quest'ultima si accorse di essere stata scoperta, se la svignò senza avvertire i suoi padroni.

Ma il dott. Stenta la fece citare alla Polizia per venire a capo di qualcosa.

Presentatasi la Zupancich, fu tenuta in arresto e rimessa a disposizione della Pretura.

Ieri ebbe luogo il dibattimento: l'accusata ammise di essersi trattenuta nel modo suddetto soltanto un importo di 40 soldi, che la sua padrona le ebbe a consegnare per la compera di un pezzo di vitello; quanto agli altri importi, che sommano in tutto circa 5 fiorini, negò di esserseli trattenuti.

Ma il deposto della signora Stenta e quello del suo consorte, nonchè quelli degli agenti del Benvenuti e del Costa, suffragarono l'accusa, per cui la Zupancich venne condannata per contravvenzione di infedeltà ad una settimana d'arresto.

Gratitudine umana. L'altra sera verso le 8 ore, un servo di Piazza mostre resse, eccitato da copiose libazioni, percorreva traballando la Piazza S. Giovanni. Mentre gesticolava, ad un tratto il ber-

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL 117

— Se fate un passo - diss'ella digrignando i denti - io mi spacco la testa su quelle pietre. Troverò ben io la forza di sottrarmi a voi. Me viva, Sam, intendete bene, mai! Voi non mi avrete che morta! E aggiunse: Spero ben presto!...

E siccome il meticcio continuava ad avanzarsi verso lei:

— Le vostre mani! scellerato! - ella aggiunse - le vostre mani! ma esse sono ancor rosse del sangue del mio sventurato Dick, da voi ucciso o tradito. Ah! s'egli fosse qui per difendermi, voi non oserete insultarmi come fate.

— Cate - rispose il meticcio - vi giuro che non sono stato io; io non ho fatto parte della spedizione. Voi non mi crederete, Cate; eppure questa è la verità precisa.

— Mentitore quanto vile! - replicò la giovane donna. - Non vi credo. Ma qual parola devo adoperare per farvi intendere che io in orrore più voi che il negro!

A quest'ultima parola, sentì il meticcio raddoppiar la sua collera.

Badate, Cate non mi spingete agli estremi; voi sapete che non son buono quando vado in collera. Voi siete sola, smarrita. Ebbene, dite una parola, e sarete libera e ricca. Avrete tutto ciò che potete desiderare, tutto ciò che potrete sognare. Dite questa parola, o stendetemi la mano ed io vi conduco in America, o dove voi vorrete.

— Ma bisogna dunque - esclamò Cate - ch'io vi sputi sulla faccia come all'ultimo dei negri per farvi tornare indietro! Io vi ho detto...

— Oh! miserabile creatura! - disse Sam, serrando i pugni - non so chi mi trattenga dallo schiacciarti sotto il tacco della mia scarpa. Ma no: io che ho aspettato per tanto tempo, saprò aspettare ancora dell'altro. Poche ore ancora, e ti avrò a' miei ginocchi, poichè io ti addomesticherò come si addomestica un cane indocile, colla fame. Nulla fin qui ha potuto abbatterti, ma quando avrai bisogno di mangiare, quando sentirai straziarti le viscere dalla fame, oh! allora dovrai piegarti e ti piegherai.

Così dicendo, il meticcio lasciò Cate nell'orrore di quella cantina, e rivolse i suoi passi furibondi verso la dimora di Clayborn.

Della casa e di Cate rimase a guardia l'indiano Vodok.

X.

Roberto di Breuil, risoluto di sfidare a duello il principe Dubion, nonostante le esortazioni di Luciana, e i consigli amichevoli di Durtal, di cui rimpiangeva la morte, si recò di buon mattino al Circolo per conferire con i suoi amici.

I primi che si presentarono ai suoi occhi furono due giovanotti per i quali provava una vera simpatia: Paolo D'Arcemes ed Enrico Gantrot, due caratteri serii, pieni di franchezza e di lealtà.

Roberto condusse i due suoi amici in un salottino a parte ed espose il servizio che da essi aspettava. Fino dalle prime parole, egli, mentre dava le debite spiegazioni, si accorse che stava per urtare in una impossibilità. Non poteva dire ai suoi due testimoni quello di che accusava il signor Clayborn. Bisognava fornire immediatamente delle prove, ed egli non ne aveva a sua disposizione neppure una, fosse pure la più leggera.

E' cosa grave affermare che un uomo è colpevole: occorre che l'affermazione sia basata su fatti seri. I due giovanotti si trincerarono, senza però rifiutare di tenersi a disposizione dell'amico comune, dietro un ineluttabile dilemma. Per il momento non era il caso d'impegnarsi in un affare, perchè dicevano:

— Il signor Clayborn vi ha insultato?

— No.

(Continua

retto gli cadde a terra, ma nel chinarsi per raccoglierlo perdé l' equilibrio e cadde anche lui; in quel punto passava una vettura e il servo di piazza minacciava di essere travolto dalla medesima, quando un giovanotto, visto il pericolo che correva lo afferrò per le vesti tirandolo da un lato; poscia rialzatolo da terra, lo rimise in equilibrio. – Ma siccome quando Bacco trionfa il senno fugge, così il servo di piazza, anzichè essere grato al giovanotto che lo aveva salvato da certo pericolo inveì contro il medesimo minacciandolo di legnate; la quale minaccia udendo il giovanotto pensó bene di lasciarlo in balìa del caso, e si allontanò.

Cavallo sparito. L' altra sera il cocchiere Matteo D. recatosi in una birraria in via del Belvedere, lasciò dinanzi all'uscio del locale, senza alcuna custodia, la carrettella ed il cavallo.

Quando fece ritorno trovò la carrettella ... ma il cavallo era sparito. I ladri si pigliarono il *cavallo* e lasciarono in *asso* il vetturale. Non c' è male! Non pensano però alle *spade*... delle guardie di publica sicurezza; ma intanto pigliano.. il *tre di coppe*, e chi s' è visto, s' é visto.

Politeama Rossetti. Questa sera si rappresenta *Saffo* di Giovanni Pacini.

L' opera viene eseguita dalle signore Ravasio-Prandi *Saffo*. Borsi *Climene* e dai signori Volebele *Faone* e Scaramella *Alcandro*.

Teatro Filodramatico. La seconda replica della *Parisina* riuscì bellissima per concorso di publico e per gli applausi agli attori, al signor Salvini in ispecie. L'esecuzione fu più sicura; la signora Salvini tuttavia non riesce a moderare le sue grida al quarto atto.

Questa sera la tragedia si replica.

Quanto prima si dará l'*Oreste*. Giá a quest'ora i posti sono quasi tutti venduti.

Per la beneficiata della signora Salvini, che avrà luogo nella corrente settimana, si rappresenterà *Pamela nubile*.

Anfiteatro Fenice. Questa sera ha luogo la beneficiata del simpatico attore e capocomico Enrico Gallina. Si recita una delle belle comedie dell' amico Giacinto: *Teleri veci*, lavoro che da alcuni anni non viene rappresentato e che si riudirà certo con piacere. Sarà una serata divertente, tanto più che i migliori elementi della compagnia vi prendono parte.

Macellaia e sartina. Ieri, verso il mezzodì, una giovane sartina transitava per la via delle Beccherie, quando, giunta nei pressi della *Portizza*, venne fermata dalla padrona della macelleria sita all'angolo della via del Ponte, la quale, dopo poche parole la schiaffeggiava.

Motivi di carattere intimo furono causa dello scandaluccio.

Poco più tardi, quando cioé il padre della sartina seppe dell' accaduto, corse verso la macelleria suddetta per trovarvi colei che aveva schiaffeggiato sua figlia, ma quattro conoscenti di lui lo trattennero con forza e quindi con le belle e con le buone lo dissuasero e lo accompagnarono alla sua abitazione.

Sempre per il buon brodo. La pollivendola Giovanna F. da Skoff in Piazza del Ponterosso veniva derubata fermattina di un paniere contenente tre polli.

Sorpresi da una guardia, i tre furfanti che avevano eseguito questo colpetto, abbandonarono la preda.. e via a gambe.

Tra Francia e suoi nemici. Alle due pomeridiane di ieri, in piazza Grande, c'è stata una zuffa tra il giovane facchino Antonio Francia, d'anni 18, abitante in via delle Sette Fontane N. 126, e altri tre giovanotti, di cui non si conoscono i nomi. Uno di questi ultimi, figliuolo di una rivendugliola, ferì il Francia leggermente alla schiena con un coltello; il ferito dovette ricorrere alle cure dell'ospedale.

I tre avversari del Francia, dopo il fatto, presero il largo; il feritore però venne arrestato poco dopo.

Furto di vestiti. Il muratore Giovanni R. d' anni 20, venve arrestato iermattina, perchè aveva rubato parecchi effetti di vestiario al facchino Antonio R.

In rissa. Una pattuglia di guardie d' publica sicurezza ieri notte accompagnava all'ospedale un facchino a nome Francesco Molinar d'anni 25, abitante in via Belvedere N. 45. Egli aveva riportato alcune ferite al capo, all'orecchio ed al collo, e probabilmente saranno state effetto di una rissa, impegnata mentr' egli si trovava *in cimberli*, in seguito alle domenicali libazioni.

Ammalato sulla via. Ieri, in piazza Grande, verso le 11 del mattino fu trovato disteso a terra, gravemente ammalato, un uomo dell'apparente età di 35 anni, vestito all' operaia. Mediante vettura, il sofferente venne accompagnato all'ospedale.

Minimae. Per avere turbata la quiete notturna con canti e schiamazzi vennero tratti agli arresti: Antonio K., d' anni 25, fabro – Francesco S., d' anni 24, tagliapietra – Giovanni S., d' anni 23, facchino – Antonio K., d' anni 19, ombrellaio – Eugenio P., d' anni 16 e Giuseppe Z., di anni 27, macellai.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta con fagiuoli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1250.

Ogni giorno una. Ai Volti di Chiozza:

— Fiaccheraio, sei libero?

— Dio lo volesse! Ho una moglie ch'è un demonio, sette figliuoli peggiori delle piaghe d'Egitto e una suocera ch'é un vero *flagellum Dei!*...

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 7 1/2) «Saffo» tragedia lirica in 3 atti.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 7 1/2) «Parisina» «Un'eredità in Corsica» farsa.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia veneziana di Enrico Gallina (Ore 2 1/2) Serata d'onore del signor E. Gallina «Teleri veci» comedia «Meglio soli che mal accompagnati» farsa.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 19 ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 306.25 Staatsbahn —.— Ungh. oro 100 90.

Francoforte 19. Credit 254 50 Staatsbahn 210 37. Lombarde 81 Rend. oro 92, Rend. arg. 68. Ferma.

Parigi 19 (Boulevard) 83.20, 96.75 528 12, 85.31 Ferma.

Borsa di Trieste del 18 Novembre. La Borsa di Berlino che sino a ieri traeva dal prestito russo motivi a ribassare, aumenta oggi sulla definitiva conclusione del prestito e chiude 159 3/8, Rubli 207 1/2 da 205. A Vienna i buoni corsi da Berlino e compero della speculazione locale provocano ripresa e chiudiamo 306.10, 81.65, 91.75 e 100 80 in aumento le Lombarde a 98, Poco animo da Parigi, It. 96.75 dove esseratata 96.60 e qui, prezzi nominali 94 7/8–95.

Listino. Napoleoni 9.65. a 9.66. Zecchini 5.73 a 5.75. Lire sterline 12.14 a 12.16 Lire turche 10 95 a 10.97 Londra 122 — 122,25 Francia 48.20 a 48.30 Italia 47.15 a 47.80. Banconote italiane 47.70 a 47.80. Banconote germaniche 59.75 a 59.34. Rendita austriaca in carta 81.55 a 81.75 Rendita ungherese in oro 4 0/0 100.60 a 100 80 detta in carta 5 0/0 91.50 a 91.70. Credit 304.— a 305.— Greco 5 0/0 fr. 417 a 42 0 Rendita italiana 94 3/4 a 94 7/8.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosse

Ringraziamento

La desolata consorte, la sorella ed i congiunti, ringraziano di cuore le spett. Corpo degli Impiegati dell' Amministrazione dei civici Dazi, nonchè tutti coloro che vollero rendere ancora un ultimo tributo di stima ed affetto al loro indimenticabile

FRANCESCO TENNI

accompagnando la cara salma all' eterno riposo.

LUIGI ZABEO

Architetto

dopo breve e penosa malattia spirò ieri alle 11 1/2 antim.

L'addolorata madre, a nome pure dei congiunti, ne dá parte agli amici e conoscenti.

Il convoglio funebre partirà dalla casa N. 7 in via Farneto domani alle 10 ant. direttamente pel Camposanto.

Trieste, 20 novembre 1888.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Nina ved. Nigris

nata SEGRÈ

spirò questa mane alle ore 11 dopo lunga e penosa malattia.

Gli addolorati figli **Marco, Raffaele e Giulia**, in uno a tutti i parenti, danno parte di tale perdita a tutti gli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara estinta seguirá direttamente al Cimitero mercoledì alle ore 10 antim.

TRIESTE, 19 Novembre 1888.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in **via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi persona che viaggia l' Istria e Dalmazia verso provigione. Verrà preferito chi conosse perfettamente l'articolo terraglie. Offerte sub «C. G. 100» all'amministrazione del «Piccolo» (192)

Ricercansi cuoca, marchiere, diverse cameriere di restaurant per fuori. Agenzia via Campanile, piazza Ponterosso. (293)

Si cerca ragazzo di buona famiglia, uso garzone, rivolgersi piazza Cavana Pollicaio. (284)

Ricercasi per Italia, bonne tedesca, nonchè una cameriera. Agenzia Geromini, piazza Borsa. (291)

Abile sarta da bianco cerca lavoro in famiglia o lavoratorio. Indirizzo al «Piccolo». (274)

Praticante per scrittoio, viene ricercato da primaria casa. Offerte con indicazione degli studi percorsi sono da indirizzarsi qui, sub «Praticante 200». (244)

Capitalista con fiorini 50.000 desidera entrare quale socio in un'azienda già esistente e bene inviata. Offerte sotto «A Z 1000» all'amministraz. del giornale. (187)

Farmacista che conosce italiano e tedesco, cerca collocamento. Insinuazioni sub Farmacista, posta restante. (272)

Giovane cerca occupazione come riscuotitore o mezzo facchino. Offerte «G, L.» al «Piccolo» (280)

Affittansi stanze, costo, via Caserma 8, II piano. (273)

Affittasi stanza, costo. Via Caserma 8, II piano. (278)

Affittansi camere-costo con stufa. Piazza Ponterosso 2. porta 8. (281)

Affittansi eleganti stanze, eventualmente pension. Stanzino, costo. Indirizzo «Piccolo». (254)

Bottega d'affittare via Tintore N. 4. (1171)

Da vendere vero cane danese; 80 sentimetri alto; 135 lungo, 14 mesi rinchiuso con una tigre e due leoni, fior. 110. Indirizzo «Piccolo» (264)

Da vendere letto da bambino. Indirizzo «Piccolo» (248)

Vendesi un buonissimo piano. Indirizzo al «Piccolo». (282)

Da vendere diversi mobili a motivo di trasloco. Via Fabio Severo N. 28. (272)

Pianoforte vendibile, Corsia Stadion, Carteleria Iollans. (292)

Tappeti e mobili vendonsi. Via Galileo 2 I sinistra. (243)

Motivo partenza, vendesi credenza con marmo, carrozzella per bambini, divano con poltrone, scrittoio, canapè canadindia, quadri, tavoli, letti ferro con pagliericcio, cucestina complete, ogni utensile cucina ecc., prezzi modicissimi. Barriera vecchia 14, II piano (12-1 1/2). (297)

Smarrito cane ratler, pello nero, petto bianco, munito con marca, essendo questo rinchiuso, vi prega lasciarlo in libertà – e consegnarlo al N. 23, via Carintia ultimo piano. (275)

20 Ottobre vi ho dato la mano, parola di onore sarò pronta per appuntamento, scrivetemi. A.. (285)

M. A. C. R. 10. Ritirate lettera G. U. (277)

Eleonora e Gisella mia, come andò la facenda? del atro... E. S. (300)

Ines Ritirate. (299)

Signora alta mora, con chapotte nera e piuma rossa, accompagnata da signora in età che fu seguita ieri alle ore 4 in Tramway e poi fino all'acquedotto prolungato è pregata di voler gentilmente indicare se sarebbe possibile un abboccamento. Risposta sotto Bismarck ferme in posta. (294)

Esclusivamente per signorine, istruzione danza ore 4. Pietro Modugno, Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (286)

Sala Tersicore Chiozza 5. Convegno famigliare, stassera ore 8 1/2. (286)

Sala Torrente 16. Oggi Soiré danzante ore 8 1/2. Maestri Kostner-Modugno. (168)

Novità! Il giuoco del Tarocco. Regole e condotta di giuoco, soldi 50, presso Alessandro Levi. (238)

Vitello Parti anteriori 40, 44, parti posteriori 52, senza giunta. Nella macelleria Polasco, via Ribergo. (249)

Ricercasi presso l'autorizzata Agenzia, via Barriera 11. Agente con piccolo capitale, rappresentanti alla commissione, praticanti scrittorio, ragazzi per negozio, falegnami mobili, apprendisti diversi, lavorante fabro, portinaio sarto, giovane per liquoreria, mezza lavorante sarta, garzona sarta, cameriera birraria, sotto cuoca, lavorante pasticcere, bambinaia tedesca, impiegati diversi, ecc. ecc. Pronto collocamento per ogni classe di servitù. (245)

Carro e botte per aqua, grandezza 25 brente ricercasi. «O. R» al «Piccolo» (296)

Custode guardiano buono a tutto, sapendo leggere e scrivere, disponibile presso Agenzia via Barriera 11. (295)

Disponibile presso Agenzia via Barriera 11 come bambinaia, maestra italiana con patente. (295)

Aqua portasi a casa, piani bassi, fiorini uno mensile, piani alti fior. 1.20 «O. R.» al «Piccolo» (296)

Mulze dolci finissima, specialità, soldi 68 kilo vendesi unicamente nella Macelleria Stinco, Cavana 3 (263)

Spaccio spiriti, liquori, con annessa vendita tabacchi, bene avviato, cedesi. Nuova Agenzia via Sebastiano 1. (298)

Famiglie trovano servitù raccomandabile, ogni categoria, soltanto presso Nuova Agenzia, via Sebastiano 1 (298)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis(271)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatico e sciatico. Farmacia Rovis. (271)

AVVISO.

In seguito all'avviso d.d. 8 corr., avverto il P. T. Publico, nonché la mia numerosa clientela d'aver posto in vendita il

VINO

della rinomata cantina dei signori **F.lli de Vergottini** di Parenzo.

Devotissimo

S. ASCOLI
Via del Tintore N. 4

Acquista partite

Cassoni vuoti

la ditta F. MELL.

La ben nota SARTORIA
di Via Farneto N. 10, I p.

dà **Vestiti** da uomo fatti e da confezionarsi, ed inoltre **Coperte imbottite** ed ogni sorta di **Manifatture per la stagione**
verso cassa ed a rate.
a prezzi incredibilmente bassi
Via Farneto N. 10, I. p.

Le più belle Bambole
vestite, nude, infrangibili, movibili, ecc.
si trovano nel Negozio
S. NICOLO' di E. D. RICHETTI
Via S. Antonio N. 28

NEGOZIO GENERI DI PARTITE
G. IESS
Barriera vecchia Num. 2

NUOVO ARRIVO
Lana da calze soldi **3** al decа.
Lana da ricamo soldi **5** al deca.
Sottane di panno fior. **1.20, 1.50**
Pantofole soldi **25, 30, 35**
Scialli fior. **2.50, 3** e più.
Stoffa per Waterproof f. **1.80, 2**
Fazzoletti di lana a soldi **55**
GRANDE partita **Maglie** rigate alla marinaia per ragazzi soldi **25, 30, 35**

Cravatte Cravatte

Sorprendente è l'assortimento che trovasi nel Negozio

S. Biermann
„AU MAGNET“
Piazza della Borsa Num. 3.

IL MIGLIORE surrogato di caffè che ad un pari tempo anche il più conveniente in prezzo

Caffè Genuino di Hauswaldt.

Voglia dunque ogni brava massaia fare acquisto del **CAFFE' GENUINO DI HAUSWALDT** che trovasi in vendita in tutti i **NEGOZI COLONIALI** riposto in scatole, pacchi, chicchere e vasi di porcellana di Carlsbad.

Franco di dazio. Prezzi fissi
LE MIGLIORI
MOBILIE
in grandioso assortimento ed a miti prezzi si trovano presso
Ignazio Kron – Trieste – Via Teatro
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'ill. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

Specialità Natalizie
nella
Pasticceria, Pistoria e Bottiglieria
Antonio Toffoli
Piazzetta S. Giacomo Num.
Assume ordinazioni
per Sposalizi, Battesimi e Soirées

NERVOSI Miglioramento e guarigione!

Ancora dai tempi d' Ippocrate fino ad oggi i nervosi vennero tormentati con ogni sorta di cure quali sarebbero: sobrietá, aqua fredda, elettricitá, galvanismo, bagni a vapore, di fanghi e di mare. La scienza si stillò il cervello e l'uovo di Colombo le era vicino. — Soltanto in questi ultimi tempi fu riconosciuto il modo di poter **influire direttamente sui nervi utilizzando della proprietà assorbente della pelle.** Questo metodo tanto facile fu sin'ora completamente trascurato. In quasi cinquanta anni di vita medica ho cercato ed avuto occasione di accumulare esperimenti di questo metodo e questi hanno **splendidamente** dimostrato il detto del prof. Virchow: «Una minima parte di un potente eccitante può avere una influenza molto grande e duratura, propagando la primitiva eccitazione dei nervi.»

Dopoché al (settimo) congresso balneologico i professori Schott, Höhrig, Pariset, Munk ed altri quali rappresentanti di questa nuova terapia le diedero valore, sono io il primo che dà publicità ad un **rimedio pronto.** Mi rivolgo perciò **a tutti quelli che soffrono pel sistema nervoso ammalato** che si dà a conoscere **per abituali dolori di testa, emicranie, congestioni, grande irritabilità, insonnia, agitazione e malessere generale.** Poi mi rivolgo a quelli che furono colpiti da **apoplessia** e che soffrono di **paralisi, impossibilità o difficoltà di parlare, rigidezza e dolori continui alle articolazioni, debolezza di memoria ecc.** Finalmente a quelli che temono **l'apoplessia** per causa di **continua angoscia, dolori di testa con capogiri, scintille** ed **oscurità davanti gli occhi, pesantezza sotto alla fronte, ronzio d'orecchi formicolio ed insensibilità alle mani ed ai piedi.** A tutti gli appartenenti alle sopra descritte tre categorie di **nervosi** così pure agli **anemici** ed alle giovani ragazze che per questa causa soffrono di spessatezza poi anche a **quelle persone sane anche giovani che hanno molti lavori di testa** e che vogliono evitare la reazione di un'attività spirituale raccomando di adoperare il mio rimedio che non consiste altro che in un giornaliero **lavacro alla testa** ció che è semplice e a buon mercato; (circa poco più di 5 soldi di spesa giornaliera). Se questo metodo di cura, più ben spiegato nel libretto di cui si fa menzione più sotto, fu già favorevolmente discusso dai giornali: come sarebbero la «Kreuzzeitung» (N. 145 del 25 giugno), il «Berliner Börsencourier» (N 258 del 24 maggio) il «Berliner Courier» (N. 145 del 24 maggio) la «Post», la »Norddeutsches Allgemeinen Zeitung», la «Wiener Illustr. Hausfrauenzeitung» il «Wiener Handels und Gewerbsberichte» ecc. sono anche in grado di riferirmi, appar opuscoli, a lettere di diverse rispettabilissime persone quali sarebbero Sua altezza il duca di Oldenburgo (Scloss Erlaa), Sua Eccellenza il tenente generale de Bonin (Dresda); Sua Eccellenza il tenente generale de Bredoro (Briesen), Sua eccellenza il General maggiore barone de Krone (Darmstadt), auditore di reggimento Strube del r. esercito bavarese (Friburgo) Contessa Sehers-Thobs (Hohenfriedeburg), Consigliere aulico Rittner (Francoforte s/M.) de Oberscheide I. r. professore (Krems), de Funk r. maggiore prussiano (Berlino), Horst, ispettore religioso e parroco (Colmar) Christofer de Issaklevic, direttore scolastico (Radautz), Baronessa Villani (Francoforte s/M) Krist capo-ufficio (Würstegiersdorf), Baronessa de Knesebak (Huysburg) Sklarzyk (ispettore scolastico (Samter) Jahn, podestá (Wittemberga), Schrayvegel, assessore gomernativo (Neu-Ulm), Jul. Schur, capo-ufficio (Budwethen Prussia occid.) Grund, I. r. colonnello (Kosmanos, Boemia), Brill, giudice criminale (Darmstadt), Stork, giudice provinciale (Berlino) e molti altri ancora. A queste vanno aggiunte le dichiarazioni mediche dei dottori Dr. Oohn, medico sanitario, (Stettino) Dr. Ant. Oorazza, Venezia, - Dr. Grossmann, medico ducale, Jöhlingen - Dr. Arnheim, Vienna - Dr. L. Regen, Berlino - Dr. Hoesch, Berlin, Policlinico, I. r. medico circolare, Busbach, Gurkfeld (Carniola) - Dr. Wenzl Jechl, I. r. med. stab. di I. Classe, Vienna - sullo splendido risultato

In base di ció credo mio dovere di servirmi della publicità onde servire l'umanità sofferente. I signori medici ai quali cadrà innanzi agli occhi quest'avviso li rimando alla riconosciuta autorità del Dr. de Liebig che dice: «Gli esperimenti di tutti quelli che si occuparono coll'esplorare le **manifestazioni della natura** concordano che queste vengono prodotte da cause ed implicano espedienti molto più **semplici** di quello che avessero potuto immaginare; ed è appunto questa semplicità che dobbiamo considerare quale meraviglia.» Nel medesimo tempo metto il mio rimedio gratis a disposizione dei signori medici che devono combattere sulla propria persona mali nervosi e raccomando a tutti gli ammalati di nervi la lettura della **16 edizione dell'opuscolo Cura delle malattie nervose ed apoplessia** (paralisi del cervello) che si può avere gratis nella libreria di **J. Bretzner e Comp.** in Vienna I Tegethoffstrasse 8 e nella libreria di PAOLO FRANKE in Budapest, Hatvanergasse 2.

VILSHOFEN (Baviera) 1888

ROMAN WEISMANN
ex medico della riserva, membro onorario dell'ordine italiano della Croce bianca

Deposito principale in **Trieste**: FARMACIA ZANETTI, Via Nuova 27.